

SOSTIENICI
sidiario.net

il **s**ussidiario.net
il quotidiano approfondito

DONA ORA
sidiario.net

MENU ULTIME NOTIZIE CRONACA POLITICA ECONOMIA SANITÀ CINEMA E TV SPORT

CULTURA

LETTURE E RECENSIONI

SHARE

LETTURE/ Viaggio nel D-Day in Normandia, alla scoperta dei tanti "soldati senza nome"

Pubblicazione: 11.01.2022 - Riccardo Prando

"Viaggio nel D-Day" di Antonio Besana racconta i luoghi dello sbarco in Normandia. E protagonisti sconosciuti, come Ferruccio Giglio, l'unico italiano che partecipò all'impresa



Soldati americani si apprestano a sbarcare a Omaha Beach (foto da Wikipedia)

f Nel suo famoso (i quasi trenta minuti iniziali sono da antologia del cinema) *Salvate il soldato Ryan*, il regista Steven Spielberg strappò all'oblio collettivo (in verità, parecchio modificandola) la storia di quattro sfortunati fratelli statunitensi coinvolti nel D-Day. Ermanno Olmi dedicò il suo delicatissimo *Torneranno i prati* ai "soldati senza nome" che combatterono in silenzio nel primo conflitto mondiale. Così anche per Mario Monicelli con un altro capolavoro come *La Grande Guerra* che ruota intorno alle vicende dapprima meschine, infine eroiche di due fanti che in guerra non sarebbero voluti andare.

LETTURE/ "Gioia per l'eternità": le lettere di Losev dal Gulag



ULTIME NOTIZIE DI LETTURE E RECENSIONI

SPILLO CASA/ Un romanzo per ricordare i limiti ingiusti al diritto di proprietà

20.12.2021 alle 01:19

LETTURE/ Ivan Crico, il senso dell'oltre nel miracolo della lingua

17.12.2021 alle 03:09

LETTURE/ Sovranità "oltre lo Stato": serve una terza via tra il tutto e il niente

15.12.2021 alle 01:56

LETTURE/ Radici e profezia, il testamento spirituale di padre Sorge

11.12.2021 alle 23:29

LETTURE/ Il Parmigiano Reggiano preferisce Wojtyła al turbo-capitalismo

07.12.2021 alle 18:06



La settimana arte è piena di pellicole dedicate in tutto o in parte alle gesta misconosciute di combattenti spesso privi di onori e di medaglie, i cui nomi sono introvabili sui manuali di storia.

Viene in mente tutto questo leggendo *Viaggio nel D-Day. Protagonisti e luoghi dello sbarco in Normandia* appena uscito con ricchezza di immagini per le Edizioni **Ares**. L'autore, Antonio Besana (di cui ricordiamo **1914. Qualcosa di nuovo sul fronte occidentale**. *Viaggio sui campi di battaglia della Tregua di Natale* uscito un anno fa), dedica diverse pagine proprio a figure poco note o dimenticate che contribuirono allo sbarco anglo-americano (in verità, vi parteciparono soldati di ben tredici nazionalità diverse) del **6 giugno 1944**, colpo decisivo alla lotta contro gli eserciti di Hitler e Mussolini.

LETTURE/ McCarthy, dentro di noi arde un fuoco che non si può spegnere

Forse non è l'aspetto più notevole dell'opera, ma quasi certamente il più intrigante almeno sotto il profilo umano. È così che, fra le altre, incontriamo la storia di Ferruccio Giglio, socialista di Macerata, pellegrino con la famiglia in giro per l'Europa dopo le minacce ricevute in patria dai fascisti, laureato a Bruxelles e infine volontario nel Genio di Sua Maestà. La sua vita, per il vero già resa nota una decina di anni fa ma passata presto sotto silenzio, potrebbe bene interessare qualche regista, sceneggiatore o scrittore: si tratta dell'unico italiano che partecipò allo sbarco più famoso della storia (scampato in modo incredibile ai proiettili tedeschi, morirà nella sua città il 15 maggio 1994 senza aver mai ricoperto cariche pubbliche e rifiutando persino la pensione di guerra).

LETTURE/ Emily Dickinson, perché il paradiso inizia in questo mondo

C'è questo e molto altro in un libro che non è per specialisti e che, scritto da un professore che però non è storico, è dedicato a quanti amano fare turismo proprio sui luoghi della memoria.

È accaduto così, nel suo titolo precedente, col volume dedicato a una pagina particolare della Prima guerra mondiale, e accade con questo che è frutto di un viaggio effettuato insieme alla moglie nel territorio del D-Day: le sei spiagge dove avvenne il drammatico sbarco, ma anche Mont Saint-Michel con le sue maree, i cimiteri militari dove riposano 290mila caduti di entrambe le parti, così come la natura e i paesaggi da cartolina del Calvados.

I riferimenti storici non mancano e possono cogliere di sorpresa: chi ricorda che fu Stalin, in difficoltà sul fronte orientale, a spingere gli angloamericani per l'apertura del nuovo fronte in Occidente o che il piano di sbarco venne concordato da Churchill e Roosevelt nel gennaio 1943 a Casablanca o, ancora,

VEDI TUTTE

ULTIME NOTIZIE

DOPO IL NATALE/ Dio si è spogliato, lasciamolo nudo

11.01.2022 alle 02:23

INCENDIO NEL BRONX/ Non bastano gli eroi a salvare vite e speranze dalle fiamme

11.01.2022 alle 02:22

I NUMERI/ Perché l'occupazione in Italia resta sotto il 60%?

10.01.2022 alle 20:17

NUOVE ALIQUOTE IRPEF/ La soglia dei 50.000 euro con un "equivoco" sulla ricchezza

10.01.2022 alle 20:16

FOCUS INFLAZIONE/ Le mosse con cui la Fed può fermare la fiammata

10.01.2022 alle 20:28

VEDI TUTTE

che non i Marines – attivi solo nel Pacifico -, come di solito si crede, ma i soldati di diversi paesi, inquadrati nell'Esercito a stelle e strisce furono impiegati nel D-Day?

Non una guida tradizionale (ce ne sono tante, cartacee e online, molto più dettagliate), ma piuttosto sui generis, intrigante o alternativa fate voi. Perché l'obiettivo rimane quello sottolineato dall'autore in apertura: condividere l'emozione dettata dal viaggio in Normandia così che anche il lettore ne possa risultare affascinato. Magari anche solo viaggiando con la fantasia.

In altre parole: viaggiare *cum judicio* cioè lontani dalle vie più battute, cercando spazi più vicini alla nostra sensibilità, facendo del turismo consapevole un'occasione unica per fare storia e di quest'ultima un'opportunità per conoscere meglio il mondo.

**Abbiamo bisogno del tuo contributo per continuare a fornirti una
informazione di qualità e indipendente.**

SOSTIENICI. DONA ORA CLICCANDO QUI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBE INTERESSARE



Ilaria Capua: "Perché i vaccinati si infettano più di prima" / La spiegazione